

*Allegato A – Servizio Civile Universale in Italia*

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – anno 2024**

**N.B.:** Si consiglia ai candidati di leggere bene la seguente sintesi progettuale e di chiamare la referente locale di progetto **CINZIA CARDAMONE** al n. 3518386819 (Anche WattsApp) o scrivere alla email [c.cardamone@doncalabrieuropa.org](mailto:c.cardamone@doncalabrieuropa.org) per condividere chiarimenti, approfondimenti ed ogni altra necessità.

**TITOLO DEL PROGETTO:**

***STRAORDINARIA QUOTIDIANITA' 2025***



**SETTORE: Assistenza ED AREA DI INTERVENTO: Persone con disabilità**

**DURATA DEL PROGETTO:** 12 MESI per un totale 1.145 ore flessibili ossia 25 ore settimanali di media. Partenza a settembre 2025.

**OBIETTIVI DEL PROGETTO RIFERITI ALL'AGENDA 2030 DELL'O.N.U.**

Con il progetto Straordinaria Quotidianità ci si propone di raggiungere il seguente **obiettivo generale**:

Massimizzare il recupero e lo sviluppo delle abilità delle persone con disabilità psichica e psichiatrica, mediante l'accesso a un'ampia gamma di opportunità educative, ricreative e riabilitative altamente personalizzate in base alle specifiche esigenze e circostanze individuali, facilitata anche dalla collaborazione dei giovani Operatori volontari del Servizio Civile Universale che supportano il team di lavoro multidisciplinare.

Agenda 2030		Strategia Nazionale di Sviluppo Sostenibile (SNSvS)
Goal	Target	Obiettivo Strategico Nazionale
 <p><b>3 SALUTE E BENESSERE</b></p>	3.8 Conseguire una copertura sanitaria universale, compresa la protezione da rischi finanziari, l'accesso ai servizi essenziali di assistenza sanitaria di qualità e l'accesso sicuro, efficace, di qualità e a prezzi accessibili a medicinali di base e vaccini per tutti	III.3 Garantire l'accesso a servizi sanitari e di cura efficaci, contrastando i divari territoriali
 <p><b>10 RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE</b></p>	10.2 Entro il 2030, potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, status economico o altro	III.3 Garantire l'accesso a servizi sanitari e di cura efficaci, contrastando i divari territoriali

## **RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

I giovani del Servizio Civile, si inseriranno in un percorso già avviato dal lavoro di equipe, ma che, con la loro presenza sarà arricchito di relazioni, contatti, attività, proposte, interventi rivolti al benessere della persona disabile accolta nei nostri servizi

### **Fase di attuazione**

I giovani del Servizio Civile Universale, **“PROTAGONISTI”** del progetto, sono coinvolti nelle seguenti successive fasi:

- a) **Formazione specifica**
- b) **Osservazione e conoscenza**
- c) **Formazione-in-situazione**
- d) **Attività nella struttura di Sede**
- e) **Monitoraggio di sede**
- f) **Tutoraggio**
- g) **Verifica finale – certificazione delle competenze**

Gli operatori volontari di Servizio Civile volontari saranno coinvolti nelle attività di informazione alla comunità sul programma di intervento e sullo specifico progetto, secondo le modalità definite dal programma. L'insieme delle attività faciliterà i volontari nella realizzazione della finalità di contribuire alla formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani

## **SEDI DI SVOLGIMENTO:**

<b>Sede</b>	<b>Indirizzo</b>	<b>Comune</b>	<b>Codice Sede</b>	<b>N° Volontari</b>
Casa Famiglia Casa Perez	VIA GIAMBATTISTA SORIA	ROMA	147055	2
Casa Famiglia Primavalle	VIA GIAMBATTISTA SORIA	ROMA	147058	2 (GMO: 1)
Centro Diurno Albero Blu	VIA GIAMBATTISTA SORIA	ROMA	147095	2 (GMO: 1)

## **POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**

I posti disponibili con solo vitto sono quelli della tabella sopra: SEDI DI SERVIZIO, di cui 2 posti dedicati ad un G.M.O. Giovane Minore Opportunità Care Leavers. Per quest'ultimo necessita certificazione utile allo scopo.

## **EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:** Nessuno

## **CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

A conclusione dell'anno di servizio civile si rilascerà l'attestazione specifica di certificazione delle competenze. Tale attestato è rilasciato dall'Associazione Centro Studi Opera don Calabria. Infatti, dal 2° monitoraggio trimestrale e precisamente al sesto mese di servizio, si realizza l'incontro di consegna, presentazione lavoro e consapevolizzazione dell'allegato 1 del Sistema di Certificazione così come è stato presentato, ossia la Scheda Up & Down “Le mie competenze sociali e civiche”. Al nono mese, cioè al 3° Monitoraggio, vi sarà il secondo step relativo all'attestazione delle competenze trasversali ed infine, al dodicesimo mese, cioè alla conclusione del progetto, ossia al 4° monitoraggio progettuale, si conclude il percorso con la consegna della Plus Bag ossia la valigia delle competenze sociali e di cittadinanza acquisite durante l'intero anno di servizio e la conseguente attestazione specifica finale.

**EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

Nessuno

**DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

Il nostro Ufficio di Servizio Civile ha accreditato un sistema che valuta i titoli di studio, le esperienze formative e di volontariato realizzate, meglio se presso il nostro ente, e le conoscenze nonché le motivazioni al servizio civile che si evincono durante il colloquio. Verranno destinati 25 punti massimo per i titoli di studio; altri 25 punti massimo per le conoscenze e le esperienze di volontariato, stage e simili. Si consiglia di evidenziare all'atto della domanda tali informazioni in termini temporali mensili; e 50 punti per il colloquio, per un totale di massimo 100 punti. Il punteggio minimo per essere ritenuti idonei è di 40.

**FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

La formazione generale, è prevista in uno sviluppo settimanale di 42 ore con obbligo di presenza come da normativa vigente in tema di S.C.U. entro i primi 180 giorni, (sei mesi di servizio), sarà svolta nella sede di ROMA in via G. Soria, 13.

**FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

La formazione specifica si svolgerà in una fase che si terrà nei primi 90 giorni dall'avvio del progetto e verrà svolta in parte nelle forme del *training on the job* e del "*coaching one to one*" in parte con lezioni d'aula. Verrà dato grande spazio alla partecipazione attiva dei volontari, attraverso attività di simulazione, giochi interattivi di ruolo, esercitazioni e lavoro di gruppo come introduzione, complemento e verifica delle lezioni frontali. Sono previsti incontri di gruppo a cadenza settimanale, con l'obiettivo di far raggiungere al gruppo di operatori volontari una conoscenza delle caratteristiche dell'utenza con la quale entrerà in relazione e delle competenze di base necessarie per un approccio adeguato e funzionale ad essa e a accrescere le loro capacità relazionali e di dinamica di gruppo.

**La formazione specifica è effettuata in proprio, presso l'Ente, con formatori interni e la collaborazione di Consulenti esterni.**

La formazione specifica è un itinerario e un investimento perché l'operatore volontario del Servizio Civile Universale abbia un ruolo, un'autorevolezza ed una competenza adeguate all'intervento in favore delle persone in grave marginalità sociale oggetto della proposta progettuale *Straordinaria Quotidianità*. La formazione specifica vuole dare gli strumenti utili ai giovani volontari per sostenerli durante la fase dell'avvio del Servizio ed è un'opportunità di conoscere e accrescere le proprie competenze, abilità e conoscenze.

È estremamente importante che, nel servizio alle persone con grave disagio sociale, i volontari si chiedano a cosa risponde la loro azione, quali sono gli assunti da cui si parte e gli obiettivi che si intendono raggiungere non teoricamente ma concretamente, trovando momenti di riflessione e verifica.

**La formazione specifica ha come obiettivo:**

- Acquisire le conoscenze e le competenze;
- Creare gruppo per saper lavorare in modo efficace in équipe;
- Imparare lo stile di lavoro;
- Riconoscere l'identità e gli obiettivi comuni;
- Conoscere rapporti interni ed esterni della realtà in cui si inserisce il servizio;
- Acquisire un lessico comune;
- Saper riconoscere gestire e affrontare eventuali periodi di stanchezza, stress e burn-out, o conflitto;
- Distinguere fra richieste espresse e bisogni inespressi.

**Le modalità della formazione riguarderanno in particolare:**

- Incontri e colloqui settimanali con l'OLP o il formatore e gli altri volontari
- Supervisione una volta al mese, effettuata dal supervisore dell'equipe multidisciplinare dei servizi di Centro Diurno e Casa Perez
- Addestramento teorico-pratico individuale e di gruppo connesso al particolare lavoro da svolgere
- Elaborazione dell'esperienza sul campo sotto la guida dell'OLP e del formatore

N. MODULO	Oggetto moduli della formazione specifica del progetto STRAORDINARIA QUOTIDIANITA'	Formatore incaricato	Durata
1	"Che mondo sarebbe senza..." Il senso del Servizio Civile Universale all'Opera don Calabria. Formazione del primo giorno in servizio.	Cinzia Cardamone	4h
2	Formazione ed informazione su rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile	Antonio Campisi	12h
3	Mission e Vision dell'Opera Don Calabria di Roma	Don Noicir Marchetti	2h
4	Organizzazione operativa dei servizi e utenza presente nella struttura	Silvia Zaccheddu	2h
5	Gestione delle dinamiche di gruppo e sulle metodologie di lavoro in gruppo	Silvia Zaccheddu	4h
6	Tecniche di ascolto e di comunicazione efficace	Silvia Zaccheddu	4h
7	La relazione d'aiuto: tecniche e strumenti	Sara Monti	4h
8	La relazione con persone con persone con disagio psichico – psichiatrico. La doppia diagnosi.	Damiano Biondi	4h
9	La gestione dei conflitti	Damiano Biondi	4h
10	Intervento psico-educativo in gruppi strutturati	Alice Campoli	4h
11	La gestione quotidiana dei servizi per persone disabili	Domenica Petrucci	4h
12	Organizzazione del lavoro e modalità d'intervento all'interno di Casa Perez, Centro Diurno l'AlberoBlu e Casa Famiglia Primavalle	Damiano Biondi	4h
13	Lo Sport e la disabilità: un modello educativo	Marco D'Eramo	4h
14	L'efficacia della musicoterapia nei pazienti psichici e psichiatrici	Domenica Petrucci	4h
15	La relazione con persone in situazione di Emergenza Sociale e con Disagio psichico "Homelessness and Mental Health"	Francesco Reposati	4h
16	L'inserimento dell'ospite e i rapporti con i servizi del territorio: il funzionamento delle case famiglia	Donatella Pompei	4h
17	Il funzionamento del PUA	Cinzia	4h

(l'integrazione socio-sanitaria) del XIV Municipio di Roma Capitale. Lezione frontale e visita ai servizi.	Cardamone	
		72

**TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:**  
Sinergie d'inclusione per educazione e assistenza nelle comunità territoriali

<b>OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE</b>			
<b>Agenda 2030</b>		<b>Strategia Nazionale di Sviluppo Sostenibile (SNSvS)</b>	
<b>Goal</b>	<b>Target</b>	<b>Obiettivo Strategico Nazionale</b>	
 <p>3 SALUTE E BENESSERE</p>	3.8 Conseguire una copertura sanitaria universale, compresa la protezione da rischi finanziari, l'accesso ai servizi essenziali di assistenza sanitaria di qualità e l'accesso sicuro, efficace, di qualità e a prezzi accessibili a medicinali di base e vaccini per tutti	III.3 Garantire l'accesso a servizi sanitari e di cura efficaci, contrastando i divari territoriali	
 <p>10 RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE</p>	10.2 Entro il 2030, potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, status economico o altro	III.3 Garantire l'accesso a servizi sanitari e di cura efficaci, contrastando i divari territoriali	

**AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

Il contributo del progetto al programma si concretizza nell'attuazione del principio fondamentale dell'Agenda 2030 "**Nessuno sia lasciato indietro**", focalizzandosi sui destinatari del progetto, ovvero le persone con disabilità. Questo si tradurrà in risultati territoriali nell'ambito dell'obiettivo strategico nazionale III.3 della SNSvS22 (Garantire l'accesso a servizi sanitari e di cura efficaci contrastando i divari territoriali) tramite attività di supporto al target 3.8 dell'Agenda 2030, che mira a promuovere l'accesso ai servizi essenziali di assistenza socio-sanitaria di alta qualità. Inoltre, sono previste attività progettuali di sostegno al target 10.2, con l'obiettivo di favorire l'inclusione sociale, economica e politica delle persone con disabilità, promuovendo così la loro autonomia e il loro benessere complessivo.

**PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'**

I posti disponibili con solo vitto sono quelli della tabella sopra: SEDI DI SERVIZIO, di cui 2 posti dedicati ad un G.M.O. Giovane Minore Opportunità Care Leavers. Per quest'ultimo necessita certificazione utile allo scopo.

**SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO**

Si. 20 ore in gruppo e 5 individuali finalizzato all'inclusione socio lavorativa del giovane O.V.